



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 4 Luglio 2016

Prot. n. 155/16

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dott. Matteo RENZI

AL MINISTRO DELL'INTERNO
On.le Angelino ALFANO

AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E FINANZE
Prof. Pieri Carlo PADOAN

AL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE
E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
On.le Marianna MADIA

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INTERNO
CON DELEGA AI VIGILI DEL FUOCO
On.le Gianpiero BOCCI

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
(in pensione - il governo non lo ha sostituito)

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Prof. Sergio MATTARELLA

A TUTTI I MINISTRI DELLA REPUBBLICA

A TUTTI I PARLAMENTARI DELLA REPUBBLICA

AL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Prefetto Franco GABRIELLI

Oggetto: RISCHIO TERRORISMO – DA OLTRE UN MESE MANCA FIGURA CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO. - CARENZA DI ORGANICO DI OLTRE 3000 VIGILI DEL FUOCO, ETA' MEDIA SOCCORRITORI DI OLTRE 47 ANNI, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTI AL RISPARMIO ANCHE IN MATERIA DI DIFESA CIVILE ANTITERRORISMO E PERSONALE DEMOTIVATO DALLA GRAVE SPEREQUAZIONE RETRIBUTIVA E PENSIONISTICA CON GLI ALTRI CORPI.

I recentissimi tragici fatti terroristici avvenuti in Turchia e Bangladesh ci impongono di insistere nel segnalare la situazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, troppo spesso dimenticato dalla politica.

Eppure, per stessa ammissione politica, anche l'Italia è esposta al rischio attentati, anche di natura "non convenzionale".

I Vigili del Fuoco esercitano un ruolo di sicurezza, di soccorso pubblico e di difesa civile insostituibile, che non può essere lasciato nell'ultimo dei cassetti del governo, come avvenuto finora.

E' da oltre un mese che al ministero dell' interno, ovvero il ministero preposto alla sicurezza interna della nazione, manca l'importante figura del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, a seguito del collocamento in quiescenza del Prefetto Francesco Antonio Musolino e, diversamente da quanto avvenuto ad esempio per la Polizia di Stato con l'immediata nomina del Prefetto Gabrielli, per i Vigili del Fuoco tutto tace, oltre un mese di irresponsabile silenzio sulla nomina del successore.

Eppure si tratta di una figura chiave per la sicurezza interna, per il soccorso pubblico, la difesa civile e l'antiterrorismo, figura che siede all' unità di crisi in caso di eventi terroristici !

Eppure nella nostra precedente richiesta [prot. n. 122/16 datata 10/05/2016](#) avevamo già segnalato il problema, oltre a evidenziare la necessità di nominare a Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco un Prefetto che non sia vicino alla pensione, e che, viste le sfide emergenti operative, sia nominato tra gli alti Dirigenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, o, in subordine, tra i Prefetti provenienti dalla Polizia di Stato o, comunque, con già esperienze precedenti di comando in Corpi dello Stato.

Per dirla in breve: un Prefetto piu' avezzo alle sfide operative, che burocrate !

Oltre a quanto sopra segnaliamo nuovamente le seguenti criticità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco incompatibili con le necessità di sicurezza, di soccorso e di difesa civile che la nazione richiede, specie in questo particolare momento:

- 1) Carezza di personale operativo attualmente stimata in oltre 3000 unità (12 % del totale) e previsione del pensionamento di oltre 12000 unità operative (quasi meta dell' organico) nei prossimi 10 anni.
- 2) Età media del personale operativo di oltre 47 anni, ormai quasi incompatibile con le necessità di sicurezza sempre crescenti del paese.
- 3) Drastica riduzione negli ultimi anni delle attività di formazione ed addestramento con personale che si addestra nel tempo libero e conseguente diminuzione della sicurezza sul lavoro. Formazione non idonea in materia di Pubblica Sicurezza e Polizia Giudiziaria.
- 4) Addestramenti NBCR (Difesa Civile per la protezione da eventi anche non convenzionali coinvolgenti sostanze Nucleari, Batteriologiche, Chimiche e Radiologiche) fermi a oltre un decennio indietro (attentato alle Torri Gemelle) e attrezzature NBCR in gran parte scadute.
- 5) Attrezzature ed automezzi in gran parte obsoleti.
- 6) Personale altamente demotivato a causa dei trattamenti retributivi e pensionistici inferiori a tutti i corpi dello stato nonostante analoghi (e a volte superiori) rischi per la vita (sperequazione di oltre 300 euro mensili).

Alla luce di quanto sopra ancora una volta segnalato il CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco) chiede l'immediata nomina del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e soprattutto chiede investimenti straordinari di risorse finanziarie per efficientare la sicurezza erogata dal Corpo nazionale vigili del fuoco, nonché per parificare il trattamento retributivo e pensionistico dei Vigili del Fuoco con quello degli altri Corpi dello Stato.

Informiamo infine che per la questione del trattamento retributivo e pensionistico dei Vigili del Fuoco, che si chiede di parificare agli altri Corpi dello Stato, questo sindacato ha proclamato uno sciopero di 4 ore dalle ore 9 alle ore 13 di lunedì 11 luglio 2016 e una protesta davanti al Ministero dell' Economia dalle ore 10,30 di mercoledì 13 luglio 2016.

Ci sia infine permesso di affermare che continuare a lasciare vuota la funzione del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile è in questo momento da "irresponsabili" !

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(originale a firma digitale)

